

Valore = Stato: serie 1. 1990
 semestre 1 11
 trimestre 1 10
 mese 1 3
 Stato: serie 2. 1990 L. 19
 semestre 1 17
 trimestre 1 9
 mese 1 3
 Le segnalazioni non divulgate
 si intendono pianeggianti.
 Una copia in tutto il Regno
 centrali 8.

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

« Nel corpo del giornale, per
ogni riga si pagano 40 righe cent. 50
— In terza pagina, dopo la firma
del Gerente cent. 20 — Nella
quarta pagina cent. 10 »
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.
Si pubblicano tutti i giorni tranne
i festivi. — I manoscritti non
restituiscono. — Le lettere e i pacchi
non accettati si respingono.

PAROLE E FATTI

Per questi artifizii o mezzi vediamo rin-
vati quelli che furono adoperati per la
guerra alla guerra del 1870 con la Fran-
cia. Apprendiamo infatti dal *Giorno* che
il gran Cancelliere come avanti del 1870
aveva inondato di emissari la Francia,
così oggi l'Italia, e specialmente Roma.
Questore vanno dovunque predicando la re-
pubblica, e l'odio al poma francese. Sono
essi che a Roma fomentano le rinfuse
dei circoli anticlericali! Non vi hanno pic-
coli avvenimenti nei quali non abbiano la
loro mano. A che questo imbroglio di Bi-
smarck? Non certo in beneficio del Go-
verno italiano. A che voglia il cancelliere
rimuovere con questo non sappiamo. Ci ba-
sta per ora citare il fatto, che il citato
giornale esige di poter garantire. Ma si
può garantire un'altra cosa ed è, che già
alcune grandi potenze hanno preso nota
degli intrighi di Bismarck a voler cooperare
ad una conveniente soluzione della que-
stione romana, e che in certe altre sfere

Nel primo anno del suo regno Carlo Alberto, con regio patenti del 31 ottobre 1831 istituiva l'Ordine civile di Savoia; per premiare coloro che, « dedicatisi a professioni non meno utili che quelle delle armi, sono diventati, con profondi e lunghi studi, l'ornamento del nostro Stato, ovvero hanno, con le dotte loro fatiche, giovato grandemente al servizio nostro ed al comun bene... » La decorazione dell'Ordine è una croce d'oro piena, smaltata d'azzurro, caricata di uno scudetto rotondo, colla cifra del fondatore da un lato, e dall'altro le parole: *Al merito civile 1831*. I cavalieri sono ammessi a Corte, e godono l'onore del santo militare; anzi possono ricevere

La sera al tardi, rividi gli onorevoli Baccari e Zannardelli in un ritrovo di progressisti, a cena. Con i progressisti di Ravenna si può anche andare a cena senza pericolo che vi appioppino in le spalle un mungione di discorso politico o vi facciano sentare in faccia qualche macchinetta elettorale. E lì, in mezzo a tutti quei progressisti, di coloro anzi che no accessi e taluno anche, so volete, repubblicano largo a cintura, il Zannardelli, con quel suo fare tra discolicato e nervoso, cominciò a fare il discorso su la grande penetrazione d'ingegno e la squisita coltura di S. M. la Regina. E poi, con un atto di testaggine ritraendo il collo per entro le spalle quasi per non parere d'esser lui, seguito dalla molta strada in che Ella aveva i versi del

Io non mi pensava già più, quando di lì a un mese mi venne il decreto di nomina con gli Statuti dell'Ordine, ove è formato l'obbligo di giurare fedeltà al Re e ai successori, ponendo l'apostrofo la mano destra su gli Evangelii, fra due testimoni, dinanzi al ministro dell'interno, che ha da firmare il verbale del giuramento.

Ritornai: dico, vero, con dispiacere, col dispiacere di dover apparire, non essendo, sconosciuto a chi mi tiene non indegno d'una nobile onorificenza, fatto più insigna dall'assentimento, che riechiodosi a conferirla, degli illustri signori sedenti nel Consiglio dell'Ordine.

Continuano i commenti sulle parole pronunciate dal Re al ricevimento di Capodanno.

« Ho trovato denaro, sai, e molto denaro. Guarda! » E così dicendo, gettò l

i vaghi trionfi delle clematiti spingevano

golate qua e là, e i loro cu e gruppi erano
tinte in carminio e orlate di lattice viva. Le
città, tutta involta in una "polvere" giallastra
che diveniva di mano in mano più arancina
ciata, scintillava, e dava riverberi di fuoco

Ma il sole, in mezzo allo splendido corteggio di nubi, che facevano sfoggio di oro

Si afferma che il testo delle parole dette dal Re fu mandato a tutti gli ambasciatori d'Italia all'estero.

Si afferma ancora che nessuno degli astanti ha compreso il giusto significato delle parole dette dal Re e che ora invano si fanno pressioni per avere una dichiarazione. Nei circoli politici tuttavia non si nasconde la gravità della situazione.

Il corrispondente romano dell'Unione dice che il Re rimasto solo con Farini, presidente e coi vicepresidenti Mauronato e Varé e riferendosi alla questione vaticana, così si esprime:

«Stipisco che vi sia in Italia una sola persona che possa ritenere probabile un'azione diplomatica sopra questa questione che è di natura assolutamente interna.»

Quindi dando alla voce un tuono drammatico, soggiunse:

«Il giorno in cui si attentasse all'unità d'Italia, io monterei a cavallo e mi porrei alla testa dell'esercito. Dovendo abbandonare Roma, essa resterebbe un mucchio di ruine.»

Il corrispondente aggiunge:

«Gli ufficiali si affrettarono a smantire queste parole, ed almeno a dire che sono esagerate. Io però le ho sapute da persona a cui le ho riferite il deputato Mauronato. Quindi non mi è lecito porre in dubbio l'autenticità.»

Parrà certo strano che un Re parli in questa guisa; ma chi conosce l'indole di Re Umberto e le cose da lui dette e fatte a Firenze nel 1837 e nel 1870 sa che può benissimo averle dette.

Se il Papa parte

Con questo titolo il *Diritto* pubblica il seguente articolo, che prova come il Governo italiano abbia preso tutte le sue disposizioni per il caso di una partenza del Papa da Roma; ha dimenticato però di dire se il Papa accetterà tutti questi onori e disposizioni. Ad ogni modo, come curiosità particolare merita di esser letto:

«Un giornale fa un'osservazione a proposito di quanto scrivemmo giorni sono circa un'eventuale partenza del Papa.

E' ben inteso che gli onori da rendersi al Papa, che lasciasse il territorio italiano non potrebbero essere oggetto di trattative propriamente dette, e tanto meno nel senso che implicassero ingerenza straniera. Nulla di ciò. Se ci si desse avviso di quella partenza e si domandasse cosa farebbe, in quel caso, il Governo italiano, questo risponderebbe naturalmente, che farebbe rendere al Papa gli onori dovutigli. Ecco tutto.

Ed è del pari beninteso, e su di ciò le nostre parole erano esplicite, che il Vaticano, cui l'Italia potrebbe riservare a Leone XIII, personalmente, per l'ipotesi che si volesse tornare in Italia, sarebbe in modo assoluto sottratto ad ogni custodia o sorveglianza per parte di altri che non fossero le autorità italiane. Parlando il Papa, cesserebbe la immunità di quei pos-

e di porpora, calava con una velocità crescente. L'incendio della città si rese più cupo; indi poco a poco diminuì: le tinte calde assumevano una intonazione un po' arida. La fornace si cangiò in un immenso braciere: il fiume ammutolì. — Il secondo motivo era melanconico: le note tristi invadevano la musica.

Un colore grigio si diffondeva per New-York, dove le ombre si spandevano lentamente, e vittoriose, di contrada in contrada respingevano l'assalto dei raggi solari. La orchestra introduceva un motivo flebile, nel quale spiccavano le note del flauto e del clarinetto, che si cambiavano poi in un leggero susurrare d'arpa.

Il fanciullo era salito sulla sedia, e aveva posta la sua testolina fra il papà e la mamma, osservando in silenzio quello spettacolo della natura.

D'improvviso s'odono ripetuti colpi di timpano. Istrumenti da corda e da fiato principiano uno spigliato movimento di danza. Il sole, appena tramontato, incendia con un ultimo sforzo di luce tutto il cielo; la città risponde con un sanguigno riflesso. Poi il cielo si spegne a poco a poco; la terra si ammantava di ombre, e le prime stelle brillano ad occidente.

L'ultimo finale era terminato: la sinfonia del tramonto cedeva il posto alla melodia soave della notte.

Il fanciullo discese dalla sedia. Peters ed Ellen si levarono dal davanzale senza parlare, si guardarono negli occhi, e sospirarono. (Continua).

sedimenti, che la stessa legge delle purgentie lascia in godimento al capo della Chiesa. Il godimento dell'immunità sono personali al Pontefice e dipendono dal solo fatto che egli abiti in quei luoghi.

E, quindi, completamente assurda la voce raccolta da qualcuno, che parlando il Papa, sul Vaticano s'innalzerebbe o potrebbe innalzarsi una bandiera estera.

Al Vaticano

Leggiamo nell'*Osservatore Romano* alla data di martedì:

Quest'oggi la Santità di Nostro Signore ammetteva in particolare udienza S. Ecc. Sua M. Gran Maestro del S. M. Ordine di Malta insieme al Rappresentante del Gran Priorato di Boemia, i quali offrivano a Sua Santità gli omaggi e gli auguri per il nuovo anno.

Accompagnavano il Gran Maestro vari Commendatori dell'Ordine, i quali erano dipo ammessi dal S. Padre all'augusta Sua presenza.

Dopo l'audienza pontificia il Gran Maestro il Rappresentante del Gran Priorato di Boemia ed i signori Commendatori passavano a porgere i loro auguri all'E. M. e R. M. sig. Card. Segretario di Stato di Sua Santità.

Poco fa erano ammessi in particolari e distinte udienze i sigg. Comandanti della Guardia Palatina d'Onore, e dei Gen darmi dei SS. PP. AA. i quali esprimevano, in nome proprio ed in quello degli Ufficiali e militi da essi dipendenti, gli omaggi e le felicitazioni per l'attuale ricorrenza.

Quindi il S. Padre, uscito dalle sue private stanze, recavasi in una delle anticamere pontificie ove dai suddetti signori Comandanti gli erano presentati gli Ufficiali dei rispettivi Corpi, ai quali la Santità Sua rivolgeva parole di merita encomio e di paterna benevolenza.

Governo e Parlamento

Per i malfattori

Col consenso del Consiglio di Stato vennero introdotte parecchie modificazioni nel servizio riservato della pubblica sicurezza.

Al diversi registri riflettenti i pregiudicati e le persone sospette, ne venne sostituito uno solo, biografico, che comprende tutte queste classi pericolose di persone, con grande risparmio di lavoro e di scrittura, e ne fa rilevare a colpo d'occhio la vita criminosa, indicando quante ve ne siano in ogni provincia, in ogni città, in ogni comune, e di queste quanti siano grassatori, ladri, camorristi, truffatori, sanguinari, ecc. e dove abitino e quanti in ogni via, in ogni contrada.

Venne pure introdotto il sistema delle fotografie per i malfattori più audaci e temibili, come si pratica in Inghilterra, in Germania e in Austria.

Una copia di queste fotografie, oltreché alle questure e ai carabinieri, sarà rimessa al ministro dell'interno, dove saranno conservate distintamente, per provincia, con appositi cartellini, nei quali sarà riassunta la biografia dei peggiori malviventi, come si pratica dalla prefettura di polizia in Parigi.

Per la sorveglianza delle persone pregiudicate e sospette, gli uffici di P. S. non solo dovranno tener conto della loro condotta in istato libero, ma anche di quella che avranno tenuto nelle carceri, e durante l'esecuzione della pena.

Quanto poi ai funzionari, si è stabilito che gli impiegati i quali esportano la vita per la tutela dei cittadini, per il mantenimento dell'ordine pubblico, per l'arresto di malfattori, o che si saranno segnalati in modo affatto speciale in operazioni di servizio, o che altrimenti avranno acquistato nell'adempimento dei loro doveri un merito eccezionale, potranno ottenere una promozione straordinaria non solo di classe, ma anche di grado, senza obbligo all'esame prescritto per il passaggio ad ispezione.

Notizie diverse

Nelle sale di Montecitorio si parla di una interpellanza sulla presente situazione diplomatica dell'Italia, da farsi al Governo appena riaperta la Camera.

Qualora tale interpellanza venisse presentata, si aggiunge, l'on. Depretis proporrà che fosse rinviata la discussione dopo la riforma elettorale.

— L'*Opinione* si duole dell'ingerenza straniera negli affari italiani e non si dissimula la gravità della situazione presente. Conclude raccomandando di essere pazienti e di star preparati ad ogni evento, augurando che il ministero sia per essere consono ai sentimenti espressi dal Re.

— Loggesi nel *Monitore*:

«Ieri l'altro è arrivata da Vienna alla Consulta la comunicazione ufficiale che Sua Maestà l'imperatore Francesco Giuseppe si propone di restituire la visita al Sovrano d'Italia entro il venturo aprile. La comunicazione ufficiale esprime pure il desiderio dell'imperatore che la visita abbia luogo a Torino.»

Questa notizia va accolta colla più grande riserva.

— Leggiamo nel *Fanfulla*:

A malgrado di tutte le dichiarazioni e smentite di alcuni organi ufficiali, è positivo che i dissensi fra i Ministri sull'indirizzo della politica estera sono profondi. Nemmeno dopo il contegno tenuto dal Governo francese rispetto alla indennità dovuta ai nostri connazionali danneggiati a Stax, alcuni Ministri si vogliono persuadere che il sistema di barcamenare e di volere star bene con tutti, toglie ogni credito all'estero, ed aliena dall'Italia le efficaci amicizie.

Si afferma che l'on. Mancini non sia riuscito se non a grande stento ad ottenere da qualche suo collega l'assenso alla nota inviata a Parigi sulla questione di Stax.

— Si ha da Vienna che il gabinetto italiano fa colà grandi sforzi per indurre l'Austria a patrocinare a Berlino la causa dell'Italia facendo sparire ogni attivo di malumore, colla proposta di aderire in massima alle proposte di Bismarck circa la questione sociale, modificando la linea politica tanto all'interno che all'estero.

— Dicesi che il ministero sia risoluto di accettare fino dalle prime sedute della Camera la discussione della interpellanza sulla politica interna e sui fatti di Roma del 18 luglio.

ITALIA

Roma — Il *Popolo Romano* dice che l'altro giorno un gruppo di cittadini autorevoli tenne una riunione, presieduta dall'on. Palomba, per deliberare sul modo di combattere gli attacchi personali, fatti in questi ultimi giorni, al ministro Baccelli.

Vennero nominate due Commissioni: una coll'incarico di raccogliere le firme per un indirizzo, l'altra per ordinare la confazione di una medaglia d'oro. Indirizzo e medaglia verranno poi presentati all'on. Baccelli.

L'idea di un indirizzo e di una medaglia d'oro per rispondere agli attacchi contro un ministro è veramente peregrina.

Torino — Il senatore Nicomede Bianchi pubblicò a questi giorni un lavoro intitolato: «Le medaglie del terzo risorgimento descritte». Non è, come dice la prefazione, un libro di archeologia, ma una descrizione delle vicende principali di quell'era di vita italiana appellata il «Terzo risorgimento», esposta mediante le medaglie che la rappresentano.

Padova — Terminò un processo per associazione di malfattori promosso in causa di continui furti commessi a Bartipaglia. I giurati ebbero a rispondere a 1200 quesiti e dovettero stare parecchie ore in seduta. Cinque degli imputati vennero assolti, 27 ebbero condanne da 6 mesi di carcere a 16 anni di lavori forzati.

Mantova — Leggiamo nella *Legu della Democrazia*:

A Mantova per ordine dell'autorità militare (III) venne inibita l'affissione del seguente manifesto. Non facciamo commenti.

«Sottufficiali, caporali e soldati in congedo!

«Visto che Mantova, la terra dei martiri di Belfiore, alle cui urne s'inchina riverente il buon patriota, reclama ancora il sodalizio che da tempo ebbero le sue consorelle, alcuni giovani per i quali il lavoro è obbligo, la beneficenza dovere, ci invitano a chiamarvi ad una adunanza che avrà luogo l'8 gennaio alle ore 1. pont. nella sala gentilmente concessa dalla Camera di commercio.

«E noi, certi che risponderete all'amichevole non mossi da alcuna idea d'interesse personale, né per soddisfare a sentimenti d'odio, di vendetta od altro, ma per contribuire, per quanto sta in noi, ad accrescere le forze di una nuova istituzione chiamata a cooperare per il progresso generale e il miglioramento delle condizioni della classe lavoratrice, noi appoggiamo acrole il cui fine non sia la sterile lettura e scrittura, noi promovendo il mutuo soccorso fra i soci, vi indirizziamo calde preghiere affinché la vostra sia dimostrazione imponente al per numero che per ordine;

«Mantova, 28 dicembre 1891.

«IL COMITATO.»

ESTERO

Germania

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* ha la seguente nota: «E' un errore che l'ultimo Consiglio dei ministri si sia occupato di progetti politico-ecclesiastici, che s'intende di proporre al Landtag. E' parimenti erronea la voce, che non sia ancor pronto alcun progetto. Il ministero si è già occupato dei relativi voti in parlamento ed è imminente la discussione orale. Si prevede contemporaneamente che prenderà una decisione sulla posizione da adottarsi verso la proposta Vindthorst. Questa decisione, s'intende da sé, dipenderà dalle vedute del governo riguardo all'interdittato trattamento della questione politica-ecclesiastica.

— La *Germania* scrive:

«Il Landtag prussiano sarà convocato nel 14 gennaio. Secondo l'opinione generale la durata della terza ed ultima sessione di questo periodo legislativo si estenderà a tre mesi ed anche più; poiché deve essere risolta una quantità di materie importanti, come per esempio i progetti politico-ecclesiastici, l'acquisto delle ferrovie, i progetti di riforme delle imposte ecc.

Francia

Persistono le voci di una probabile modificazione ministeriale in Francia. Dicesi che questo non sarà un passo verso i radicali, ma piuttosto verso gli elementi conservatori.

Tali sono oggi le tendenze del Gambetta.

— Il *Daily Telegraph* riproduce una informazione del *Napoleon* relativa alle assicurazioni scritte da Bartholomew e da Grey e Cialdini poche ore prima che le agenzie telegrafiche comunicassero il trattato del Bardo, già firmato. Il *Napoleon* aggiunge che i documenti sono nelle mani di Cialdini, e che un giorno verranno alla luce, e il giornale inglese, commentando questa notizia, aggiunge: «La spedizione tunisina è stata feconda in sorprese, ed è probabile che ne vedremo altre».

Austria-Ungheria

Secondo una comunicazione del *Pester Lloyd* il consiglio, nominato dal governo per risolvere le vertenze amministrative della Bosnia-Erzegovina, si è riunito a Vienna.

Vi appartengono membri civili e militari, dovendosi trattare sia le questioni bosniaco-erzegovine, che quelle della Dalmazia meridionale, cioè tutte le riforme agrarie, tributarie e quelle per l'introduzione della leva.

Secondo il giornale ungherese dominerà l'idea di riunire amministrativamente la Bosnia-Erzegovina con la Dalmazia. Spererebbero in tal modo di ottenere la pacificazione del Crivossio. Il Consiglio, o Commissione, ha preso in esame le difficoltà d'ordine internazionale per l'attuazione di questa unione delle tre provincie meridionali, sicché ritenuti che il pensiero, sebbene eccellente, non potrà essere applicato che da qui a qualche anno.

— Secondo un telegramma da Praga alla *Neue Freie Presse*, la Germania e l'Austria hanno stretto fra loro una speciale convenzione relativamente alla questione d'Oriente. Questo accordo avrebbe per scopo per quel che riguarda la situazione presente, d'impedire in ogni modo l'annessione dell'Egitto per parte di una sola potenza o di più potenze coalizzate.

Inghilterra

Presso il capitano Connell, arrestato dalla polizia a Macon, furono rinvenute carte che contenevano ordini di assassinare diverse persone, due delle quali dovevano essere assassinate il 30 dicembre, coi più minuti particolari. Connell, ora alla testa dell'Irlanda meridionale di una formale Lega segreta, la quale giustiziava e giustiziava secondo i documenti rinvenuti, di preferenza i fittaioli, i quali adempivano ai loro obblighi di pagamento.

DIARIO SACRO

Venerdì 6 gennaio

EPIFANIA DEL SIGNORE

Nella Chiesa di S. Antonio ab. incomincia il solenne ottavario.

Sabato 7 gennaio

a. Giuliano m.

Si apre il tempo delle nozze.

Effemeridi storiche del Friuli.

6 gennaio 1386 — Il patriarca Bertrando, venendo in Friuli, sostò a Treviso.

7 id. 1387 — Il corpo del patriarca Marquardo de Randeck è trasportato in Aquileia e sepolto in quella Basilica.

Cose di Casa e Varietà

Un'altra stupenda lezione a quel tale corrispondente della Patria, che, accampando stoltamente la pretesa di rappresentare la pubblica opinione sanvitesa, volle prendersi il matto gusto di mordere persone onorabili per il solo fatto che non condividessero le sue idee veramente antiliberali. In troviamo oggi nel *Giornale di Udine*.

Il giorno 31 dicembre l'avv. cav. Barnaba, sindaco di S. Vito, rassegnava la carica nelle mani dell'assessore anziano. Raccolta la giunta i consiglieri dichiararono di non poter accettare la rinuncia del cav. Barnaba e, mandandogli il verbale relativo, insistevano perchè egli rimanesse al suo posto.

In data 2 gennaio poi 70 elettori sanvitesì indirizzarono al cav. Barnaba una lettera, pubblicata dal *Giornale di Udine*, e che noi riprodurremo, perchè vale mirabilmente a mostrare il valore che si merita la solenne accusa e le rabbiose invettive di un corrispondente pretotobio.

S. Vito al Tagl. il 2 gennaio 1882.

Essendosi diffusa in paese la notizia che questo egregio sig. avv. Domenico cav. Barnaba, nell'occasione in cui col mese di dicembre ora decorso andava a scadere la durata legale delle sue funzioni di Sindaco, abbia dimostrato l'intenzione di non accettare la rinnovazione dell'onorevole incarico; i sottoscritti elettori di questo Comune, come han fatto ieri a voce e di persona; non oggi sentono il bisogno di esprimere, per mezzo della stampa, all'egregio nome la loro gratitudine per i benemeriti servizi da esso prestati al Comune, il loro dispiacere per l'intenzione da lui espressa, la loro preghiera perchè voglia rivederla.

Ed i sottoscritti hanno fatto, e fanno la presente dimostrazione, non tanto per protestare contro i fanciuleschi attacchi che recentemente si son veduti in qualche giornale contro il loro Sindaco, attacchi che non meritano certo l'onore di tanto convincente confutazione; ma principalmente per far sapere a tutti, che quella qualunque importanza che può essere stata data ai menzionati attacchi non ha fondamento alcuno; e che le analogie suggestioni, più o meno autorevoli, che possono essere state assurdate d'attorno alla superiorità, sono affatto lontane dalle aspirazioni della grandissima maggioranza dei cittadini sanvitesì.

Questa grandissima maggioranza ama e stima il proprio Sindaco, e desidera vivamente che esso, non curando gli ignobili attacchi patiti e i dubbi infondati dell'alto, continui a prestare al Comune i suoi illuminati, zelanti e disinteressati servizi.

(Seguono le firme).

Inaugurazione dell'anno giuridico

Questi oggi alle ore 11 ant. della sala maggiore del Tribunale ha avuto luogo la solenne cerimonia della inaugurazione dell'anno giuridico. Erano presenti, oltre i magistrati vestiti delle loro toghe, parecchi impiegati amministrativi, alcuni avvocati, e pochi altri cittadini accorsi per sentire la relazione sulla amministrazione della giustizia in questo Circondario nell'anno 1881, compilata dal R. Procuratore del Re cav. Federici. — Pochi carabinieri in gran tenuta prestavano il servizio d'onore. — Anche questa volta il Procuratore del Re ha saputo dare alla sua relazione un carattere molto istruttivo, aggruppando i dati statistici, e deducendo delle utili osservazioni.

Il cav. Federici ha chiaramente fatto conoscere che egli non è seguace di quelle teorie che pur troppo oggi si insegnano in molte scuole, e che si insinuano anche nel santuario della giustizia per far scomparire la responsabilità delle proprie azioni.

Noi desideriamo vedere stampato anche questo discorso, perchè molti ne possano trar profitto. Chiuse il suo discorso con un affettuoso saluto al comm. Teccio primo Presidente della Corte d'Appello di Venezia, che per la sua età abbandona il posto. — Dopo pubblicati diversi decreti che regolano il servizio del Tribunale nell'anno 1882, il Presidente cav. Poli in nome del Re dichiarò aperto l'anno giuridico.

La cartella di Milano del prestito 1861, stata rubata ieri sera al cambio-valute in Via Paolo Cenciari, porta la serie 3197 N. 15. Tanto si reca a conoscenza del pubblico per opportuna norma.

Bollettino della Questura

del giorno 3 e 4 gennaio

Furti. In Fontanafredda, la notte del 27 al 28 decorso, ad opera d'ignoti furono rubati oggetti d'oro, di lingerie e danaro in danno di S. G.

— In Camino di Codroipo fu rubato un orologio d'argento ad opera d'ignoti ed in danno di Z. L.

Incendio casuale. In Matano nel 31 decorso il ragazzo P. E. d'anni 5, giocando con dammiferi, appiccò il fuoco ad un mucchio di paglia, che si estese tosto al vicino fienile, causando un danno non assicurato di L. 740.

Arresti. In Portogruaro, nel 30 dicembre, fu arrestata la contadina B. P. B. per furto commesso in danno di D. S. V.

— In Meduno fu arrestato M. L. per ferita inferta a R. E.

Occhio ai Telefoni. Questa nuova ed utile scoperta scientifica, molto commendevole per i suoi buoni servizi che offre, è stata conosciuta capace di causare incendi con una rapidità maggiore di qualunque altro oggetto infiammabile.

Togliamoci dai giornali di Parigi che in seguito ad alcuni lavori eseguiti da un muratore sul baltardo Saint-Germain, un colpo di picca andò a rompere il condotto del gas; questo prese fuoco, per mezzo di una lanterna ad alla sua volta trovandosi vicino ad un filo telefonico lo accese; lo stesso filo conduttore portò colla sua velocità elettrica il fuoco alla stazione telefonica, che in pochi minuti vi produsse un danno di Lire 6000.

Tale notizia abbiamo creduto utile riportarla, perchè oltre al mettere in guardia chi fa uso del telefono a volersi premunire dei necessari ripari onde allontanare il pericolo di un incendio di nuovo genere, anche le società abbiano a prevedere nei loro statuti il nuovo pericolo, obbligando in pari tempo gli assicurati che hanno il telefono in casa a voler assoggettarsi ad un aumento di premio per esserne garantiti.

Il banchetto dei ladri a Londra.

A Londra esiste un'associazione chiamata di Saint Gilles la quale ha il costume di offrire tutti gli anni un banchetto ai condannati che scontano la loro pena. Non si è ammessi al banchetto senza aver documentata la propria qualità di malfattori.

La strana istituzione fu fondata da un certo Jass il quale dopo aver subito un numero straordinario di condanne, stanco della vita poco legale che conduceva, sempre in arte con le braccia paterne della giustizia, un bel giorno pensò fosse miglior consiglio cambiar vita, al vizio sostituire l'onestà, al delitto il lavoro.

Di qui nacque la missione di Saint Gilles — che ora ha altro scopo che quello di trovar lavoro e soccorrere coloro i quali escono di prigione... e danno segno di vera penitenza.

A capo di questa società vi sono due uomini di una abiezione senza limite: il soprintendente Giorgio Hutton ed il segretario Wheatley. Ogni mattina questi due individui, alle 9 vanno alla porta delle due grandi prigioni di Londra, ad ogni detenuto che viene lasciato libero, essi consegnano un buono che dà diritto a una colazione, servita in un appartamento vicino alla prigione stessa.

Il banchetto annuale ebbe luogo giovedì fa. — Un banchetto di malfattori è veramente una cosa bizzarra, che non può riscontrarsi che in Londra, dove le più strane fantasie del cervello umano, possono avere una pratica applicazione; ma tanto più strane appaiono quando si pensa che queste riunioni sono presiedute dal capo della polizia, che ha a' suoi fianchi i giudici, i magistrati del governo, e gli elemosinieri della prigione.

La società poi non è mischiata — e 250 invitati sono obbligati di presentare i loro inviti, i quali sono scrupolosamente controllati; è certo che sono la vera crema dei malfattori, e inutilmente ambiscono all'onore di assistervi dei semplici ladroncelli o borsaiuoli.

Howard Vincent, il capo della polizia, sorveglianza insieme al giudice il banchetto, e non trascura di indirizzare gentili parole a qualche vecchia conoscenza.

Dopo il banchetto c'è una predica, che viene ascoltata religiosamente — e dopo vengono accolte le domande di coloro che chiedono l'aiuto e l'appoggio della società.

La località più fredda. Le più recenti osservazioni hanno dimostrato non essere, come si riteneva, a Tsakoutok in Siberia, che il termometro scende più basso, ma a Verkoyansk, altra località di quella contrada, ove la temperatura raggiunge a volte 48° sotto lo zero.

In America, il punto più freddo si trova sulle isole Parry: ora, la linea che riunisce questi due luoghi non passando dal polo nord, si conclude che il *maximum* di freddo, non riscontrasi al polo, come non è mica all'equatore che si riscontra il *maximum* del calore.

Per i giocatori di scacchi. Il circolo degli scacchi di Vienna ha organizzato per celebrare il suo ventunesimo anniversario un Torneo Internazionale al quale invita tutti i maestri in questo nobile giuoco, così dice il programma.

Il torneo comincerà il 10 maggio 1882; le domande per esservi ammessi devono essere fatte entro il 2 maggio. Vi sono premi da 5000 lire a 200 lire.

La posta di ogni giocatore è fissata in 100 franchi in oro. Chi vuol saperne di più si diriga al Comitato del torneo Internazionale di scacchi *Giselstrasse 6, Vienna*.

Trasformazione di materia. La società francese d'incoraggiamento per l'industria nazionale, ha fondato un premio di franchi 4,000 per la scoperta dei procedimenti atti a fornire, per qualsiasi chimica trasformazione, delle specie organiche utili, come la china, lo zucchero normale e di canna.

Tale questione fu già posta varie volte, senza che sia mai stata risolta.

Si è tentato di trasformare la cellulosa in zucchero.

E' noto infatti, come gli acidi solforico e fosforico concentrato trasformano cotale sostanza in materia ammea, poi in elettrina ed in ultimo in glucosa.

Secondo ciò, ogni prodotto vegetale ricco di cellulosa, il legno per esempio, potrebbe divenire il punto di partenza di una nuova fabbricazione di zucchero, quando si trovasse il modo di convertire la glucosa in zucchero di canna.

E' così che in Germania fabbricano zuccheri con... dei vecchi stracci.

Centenari nel 1882. Nell'anno che incomincia ricorrono i seguenti centenari, e di alcuni diamo a suo tempo:

382. I Goti invadono l'Impero Romano. — 482. Clodoveo consolida il dominio dei Franchi nelle Gallie. — 1082. Roma è assediata da Enrico IV, imperatore di Germania, essendo Pontefice Gregorio VII. — 1182. Nascita di S. Francesco d'Assisi. — 1282. I Vespri Siciliani. — 1482. Canonizzazione di San Bonaventura. — 1582. Morte di S. Teresa. Riforma del Calendario fatta dal Sommo Pontefice Gregorio XIII, non accettata dalla Russia. — 1682. Assemblea del clero di Francia in Parigi e dichiarazioni gallicane intorno alla suprema autorità del Sommo Pontefice. Pietro il Grande diventa imperatore di Russia. — 1782. L'Inghilterra riconosce gli Stati Uniti d'America. Samuel Taylor inventa la stenografia.

Il Consiglio di Stato ha emesso il 18 agosto 1881 il seguente parere di non lieve importanza per Rev. mi Parrocchi poiché riguarda le spese di culto per parte dei Comuni. Anzi, in questo vi è di più speciale, che il pagamento rimonta solo al 1815. Ecco il testo:

« Quando da moltissimi anni (nella fattispecie dal 1815) senza osservazioni di sorta, ed anzi con l'approvazione dell'autorità tutoria, sia stata posta in bilancio una somma per solennizzare la festa del Patrono del Paese (e così potrebbe dirsi per qualsiasi altro scopo di Culto) la spesa può ritenersi fra quelle facoltative che dipendono da impegni precedenti alla pubblicazione della

« Legge 14 giugno 1874 ed hanno carattere continuativo, sicchè al suo mantenimento nel Bilancio non osta l'eccedenza al limite normale della sovrimposta tanto più poi quando si tratta di tenne spese desiderata dalla popolazione.

« Quindi deve annullarsi la deliberazione della deputazione Provinciale con cui depennavasi dal Bilancio Comunale l'anzidetta spesa ».

Una scarica elettrica. Un curioso fenomeno fu osservato in questi giorni nell'ufficio telegrafico della stazione di Douai.

Gli impiegati di servizio si videro tutto ad un tratto avviluppati in un'ondata di luce abbagliante; una scintilla elettrica d'enorme dimensione si sviluppò dall'apparecchio Cautin, e scoppiò in mezzo alla stanza, causando una detonazione come di violento colpo di cannone.

Gli impiegati abbagliati dalla luce, intontiti, credettero che il fulmine fosse caduto sull'ufficio e si diedero alla fuga.

Il fattorino Deloffre credendo di avere alle calcagna il fulmine fuggì così velocemente che cadde e si ferì gravemente.

Fortunatamente la scarica elettrica non ha causato nessun danno e neppure l'incendio.

TELEGRAMMI

Parigi 4 — L'ufficio *Europe diplomatique* dice che nei circoli diplomatici si dubita ancora che il Papa voglia lasciar Roma; aggiunge esser però opinione generale non essere possibile che lo statum quo duri ancora per lungo tempo.

Londra 4 — I radicali biasimano vivamente gli arresti fatti delle signore Walsh, presidente della *Land League*, e Skerritt, tesoriere, della signorina Ward, segretaria, nonché delle quattro direttrici della sezione di Drumcollogher. Si assicura essere imminenti altri arresti.

L'agitazione è raddoppiata.

Vienna 4 — La *Presse* ha da Praga: Il card. Schwarzenberg ricevendo il clero che lo felicitò in occasione del ritorno da Roma, disse che il Papa non pensa affatto a lasciar Roma, è al contrario pronto ad esercitare intrepidamente il suo augusto ufficio.

Parigi 4 — Un articolo dell'*Union Républicaine* combatte l'istituzione della nunciatura pontificia che occupi degli affari interni della Francia.

Dice che dopo l'avvenimento di Gambetta, il rappresentante del Vaticano intraprese non campagna che se il governo lasciasse fare sostituirebbe completamente l'azione degli stranieri alla nostra.

Figuriamoci facilmente la gioia del Vaticano, se la più feroce democrazia francese contribuisse ad aumentare la potenza del Papa. Ciò non accadrà.

Londra 4 — Il *Daily News* conferma che l'Inghilterra e la Francia si sono accordate in massima riguardo l'Egitto, ma la nota annunciata dal *Times* non fu redatta in termini così espliciti come il *Times* crede.

Berlino 4 — La *Provinzial Correspondenz* pubblica in occasione del ricevimento del ministro per il nuovo anno che l'imperatore disse che il maresciallo della Prussia tanto meno comprendi in quanto che uno sguardo sopra l'Europa prova quanto relativamente buone siano le nostre condizioni.

Londra 4 — Chamberlain parlando agli elettori di Birmingham dichiarò che il governo è deciso a continuare la sua politica in Irlanda tenacemente. Gli affittuoli sono degni di interesse poichè i proprietari la situazione in Irlanda è migliorata; gli affittuoli cominciano a pagare gli affitti. I criminali diminuirono nel dicembre del 4000 comparativamente al dicembre 1880.

Carlo Moro gerente responsabile.

AVVISO

Presso i sottoscritti trovansi sempre fresca la birra di **Puntingam** in casse da 12 bottiglie in su.

FRATELLI DORTA.

Notizie di Borsa

Venezia 4 gennaio
Rendita 5 0/0 god. 83.23 a L. 88.43
Rend. 5 0/0 god. 1 luglio 81 a L. 90.40 a L. 90.80
Pezzi da venti lire d'oro a L. 20.45 a L. 20.47
Bancanotte austriache da 216.75 a 217.25
Fiorini austriaci d'argento da 2.17.25 a 2.17.75

Milano 4 gennaio
Rendita Italiana 5 0/0. 91.10
Napoleoni d'oro. 20.50

Parigi 4 gennaio
Rendita francese 3 0/0. 84.52
" 5 0/0. 114.75
" Italiana 5 0/0. 90.73
Ferrovie Lombarde
Cambio su Londra a vista 26.21 1/2
" sull'Italia 21.82
Consolidati Inglesi 99.5/8
Turchi 14.56

Vienna 4 gennaio
Mobiliare. 349.
Lombarda. 147.80
Spagnola. 111.
Austriaca. 847.
Banca Nazionale. 942.1/2
Napoleoni d'oro. 47.20
Cambio su Parigi. 119.10
Rend. austriaca d'argento 73.45

ORARIO della Ferrovia di Udine

ARRIVI	
da	ore 9.05 ant.
TRIESTE	ore 12.40 mer.
da	ore 7.42 pom.
da	ore 1.10 ant.
da	ore 7.35 ant. diretto
da	ore 10.10 ant.
VENEZIA	ore 2.35 pom.
da	ore 8.28 pom.
da	ore 2.30 ant.
da	ore 9.10 ant.
da	ore 4.18 pom.
PONTEBBA	ore 7.50 pom.
da	ore 8.20 pom. diretto
PARTENZE	
per	ore 8.10 ant.
TRIESTE	ore 9.17 pom.
per	ore 8.47 pom.
per	ore 2.50 ant.
per	ore 6.10 ant.
per	ore 9.25 ant.
VENEZIA	ore 4.57 pom.
per	ore 8.28 pom. diretto
per	ore 1.44 ant.
per	ore 6.10 ant.
per	ore 7.45 ant. diretto
PONTEBBA	ore 10.35 ant.
per	ore 4.30 pom.

Osservazioni Meteorologiche			
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico			
4 gennaio 1882			
	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	752.0	752.0	752.8
Umidità relativa	75	81	84
Stato del Cielo	coperto	coperto	piovig.
Acqua cadente	0.6	—	0.3
Vento direzione	calma	calma	E
Velocità chilometr.	0	0	8
Termometro centigrado.	6.8	8.5	7.4
Temperatura massima minima	9.5	8.9	all'aperto. 3.6

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO
CHIAIRO
E DI SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere e per frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado.

ASSORTIMENTO CANDELE DI CERA
DELLA REALE E PRIVILEGIATA FABBRICA
DI GIUSEPPE REALI ED EREDE GAVAZZI
IN VENEZIA

La quale per la sua qualità eccezionale fu premiata con più Medaglie d'argento alle Esposizioni di Monaco, Vienna, Londra, Napoli, Parigi, Filadelfia ed ultimamente a quella Nazionale di Milano.

Si vende con sensibile ribasso dei prezzi attuali, dietro accordi presi con la Casa, presso la Farmacia LUIGI PETRACCO in Chiavris.

IL RACCOGLITORE

GIORNALE AGRICOLO COMMERCIALE

DIRETTO DAL

Prof. Dott. L. MANETTI

con la collaborazione dei signori

ALDO prof. ANTONIO — BALDASSARE prof. S. — FERRARA cav. dott. GIACINTO
HUGUES prof. CARLO — INTINI prof. LUIGI — MABAYOZZO GIUSEPPE — MORANI ing. LUIGI
RONA FRATELLI — ROMANO dott. G. B. — ROSSI dott. G. — ROSATI ANTONIO
SELLETTI comm. ing. PIETRO — VELICOGNA prof. GIUSEPPE

Questo periodico si pubblica in Milano il 1° e il 16 d'ogni mese in un fascicolo di ben 24 pagine in 8° con numerose e belle illustrazioni.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

ANNO — Italia (franco) L. 6,00
SEMPRE L. 3,50

Per abbonarsi inviare vaglia postale all'Amministrazione del **Raccolgitore** Via Zeno, 4, Milano.

DONO STRAORDINARIO AGLI ABBONATI DEL 1882

Chi prende fin d'ora l'abbonamento all'annata 1882 riceverà tutta la intera collezione del 1881 a metà prezzo, cioè per L. 3. — La prima abbatte forme un magnifico volume di più che 600 pagine; contiene articoli importantissimi, e grazie alla cronaca di ogni numero e alla rivista dell'Esposizione, costituisce un prezioso memoriale del 1881 che sarà sempre utilissimo da consultare.

IL RACCOGLITORE pubblica articoli di agronomia dei più chiari scrittori italiani

IL RACCOGLITORE contiene in ogni numero una cronaca di quanto succede d'importante ed utile a' sapersi per chi vive in campagna.

IL RACCOGLITORE dà in ogni suo numero una rivista commerciale contenente lo stato delle campagne e i prezzi dei cereali, bestiami, vini, carni, burro, ecc., oltre al listino del mercato di Milano.

IL RACCOGLITORE dà in dono agli abbonati annui un **Almanacco Agricolo** per 1882 e vari altri premi.

Più abbonati del **Cittadino Italiano** l'abbonamento al **Raccolgitore** è ridotto a L. 4,50 con diritto a tutti i doni promessi agli altri abbonati.

HOGG, Farmacista, 2, via Castiglione, PARIGI, solo proprietario

OLIO di HOGG
OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO



Questo olio è naturale e assolutamente puro; la sua efficacia constatata da un'esperienza d'oltre 30 anni è infallibile contro: Le Malattie: petto, Tisi, Bronchiti, Raffreddori, Tosse, astenite, Affezioni scrofulose, Tumori glandulari, Malattie della pelle, Scarpigini, Ictericismo generale, ecc., e per fortificare i fanciulli deboli e delicati; essendo quest'olio di sapore gradevole e facile a prendersi.

Diffidare degli olii comuni e soprattutto di tutti quelli composti imitativi per rimpiazzare l'olio naturale, sotto pretesto di renderlo più efficace o più gradevole; non fanno che irritare ed affaticare lo stomaco inutilmente.

Per evitare abusi d'avere il vero Olio di Fegato di Merluzzo, procurarsi l'OLIO di HOGG, che non si vende che in flaconi triangolari; modello riconosciuto anche dal Governo italiano come proprietà esclusiva.

QUEST'OLIO TROVASI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE.

Deposito generale per la vendita in Italia: **A. MANZONI & C.**
Milano: via della Sala, 14-16. — Roma: via di Pietra, 40.

PEJO ANTICA FONTE **PEJO**
FERRUGINOSA

L'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è la più eminentemente ferruginosa e gasosa — Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — È bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti, luogo del Seltz.

Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capienza, sia invernata in giallo-rain con l'impresso ANTICA FONTE-PEJO-BORGHESETTI.

SI REGALANO MILLE LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli esperimenti gratis.

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici francesi, via Santa Caterina a Chiaia 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI.

Prezzo L. 6. — Tut'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di queste non avremo poche.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minisini in fondo Mercatovecchio.

NUOVO deposito di cera lavorata

I sottoscritti farmacisti alla Fenice risorta dietro il Duomo, partecipano d'aver istituito un forte deposito di cera, di la cui scelta qualità è tale ed i prezzi sono moderati così da non temere concorrenza, e di ciò se fa prova le numerose commissioni di cui furono onorati, e la piena soddisfazione incontrata. Sperano quindi che segnatamente i RR. Parroci e rettori di Chiese e le rispettabili fabbriche vorranno continuare ad onorarli anche per l'avvenire.

BOSERO e SANDR.

DIARIO DEL SIGNORE per l'anno 1882

È uscito dalla tipografia del Patronato il suddetto diario; cioè un opuscolo di pagine 48 con copertina, e si vende al prezzo di cent. 10 sia presso la libreria tipografica nonché alla cartoleria e libreria del signor Raimondo Forzi. Lo stesso diario in una facciata formato reale, costa cent. 5.

LIQUIDO RIATTIVANTE LE FORZE DEI CAVALLI

CONTRO LE ZOPPICATURE
preparato nel Laboratorio Chimico Farmaceutico di ANGELO FABRIS IN UDINE

L'esperienza pratica, associata allo studio sull'azione fisiologica dei singoli componenti, ha resa certa la efficacia di questo LIQUIDO, che da molti anni viene preparato nel nostro Laboratorio, e della cui benefica azione ci fanno prova le molte dichiarazioni fatte da esimi Veterinari e distinti allevatori. È un eccitante costituito di rimedi semplici, nelle volute dosi, perché l'azione dell'uno coadiuvi l'azione dell'altro e neutralizzi l'eventuale dannoso effetto di alcuno fra i componenti.

Le frizioni eccitanti ed irritanti sono un pretezzo mezzo terapeutico nelle principali affezioni reumatiche, nelle leggieri contusioni, distensioni muscolari, distrazioni, zoppicature, lievi ecc., ed in questi casi basta far uso del liquido disciolto in tre parti di acqua. In affezioni più gravi, in zoppicature sostenute da forti cause reumatiche e traumatiche il LIQUIDO può usarsi puro, frizionando fortemente la parte, specialmente in corrispondenza alle articolazioni.

Prezzo Lire 1.50.